

E' aperta tutta l'estate, fino al 6 settembre, la mostra *IL FASCINO E IL MITO DELL'ITALIA Dal Cinquecento al Contemporaneo* alla Villa Reale di Monza.

Accolta nella splendida cornice della neoclassica Villa Reale di Monza, oggi completamente riaperta al pubblico, **la mostra, prodotta da Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, Skira editore e Cultura Domani, rievoca la fascinazione esercitata sui grandi artisti stranieri dai nostri monumenti, dai nostri paesaggi e dalle nostre tradizioni** attraverso una serie di opere esemplari, tra le quali capolavori di pittura, scultura e fotografia, concessi in prestito dalle maggiori istituzioni museali italiane e internazionali. Viene inoltre **evidenziato il ruolo dell'Italia quale "maestra delle arti"**, grazie a dipinti e sculture di **celebri maestri stranieri come Lucas Cranach, Rubens, Antoon Van Dyck, Claude Lorrain, Gaspar Van Wittel, Angelika Kauffmann, Anton Raphael Mengs, Joshua Reynolds, Ingres, Jean-Léon Gérôme**. Accanto a loro altre straordinarie opere di **maestri italiani assunti a modello, come Correggio, Tiziano, Pompeo Batoni, Antonio Canova**. Ma anche nel Novecento, e persino nel nuovo millennio, il Bel Paese non ha cessato di esercitare la sua fascinazione sugli artisti del mondo intero, come **Henry Moore, Matisse e Rodin, Pablo Picasso, Salvador Dalí**.

Altri importanti artisti del secondo Novecento che hanno guardato all'Italia per il loro lavoro e l'hanno visitata più volte sono **Yves Klein e Andy Warhol**, così come il nostro Paese affascina celebri maestri della contemporaneità di cui sono in mostra opere significative, come **Anselm Kiefer, William Kentridge, Marina Abramovi?, Christo+Jeanne Claude**, i fotografi della scuola di Düsseldorf come **Axel Hütte, Thomas Struth, Candida Höfer**.

La mostra si avvale della collaborazione di circa sessanta enti prestatori, fra pubblici e privati, stranieri e italiani per un corpus di circa 90 opere provenienti da Italia, Europa e America. Tra i prestatori, **l'Hermitage di San Pietroburgo, il Louvre, il Musée d'Orsay, l'Orangérie, il Musée Picasso di Parigi, il Musée des Beaux-Arts di Lione, il Prado di Madrid e la Fondazione Dalí di Figueres, il National Trust of Scotland di Edimburgo, la National Portrait Gallery di Londra, il Bayerisches Nationalmuseum di Monaco, la Galleria Borghese e la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, la Galleria degli Uffizi e la Galleria Palatina di Firenze, il Museo Archeologico di Napoli**. La sequenza di grandi capolavori unisce il profondo rigore scientifico del progetto con un'altissima spettacolarità, per offrire una mostra comprensibile e godibile dal pubblico più vasto, che verrà toccato da una vera e propria "sindrome di Stendhal". **Infoline: 199 15 11 40**

www.fascinoemito.it